

una, o più Circostanze in certo caso, noi da esse possiamo cavare Indizio, che si sia, o non si sia fatto, o voluto far qualche azione, o che si sia, o non si sia avuta tale intenzione. Se Mesenzio senza esserne pregato, e senza averne obbligazione alcuna, vuole spontaneamente mettersi a proteggere un mio nimico, quindi si trarrà un' Indizio, ch'egli pure abbia cattivo animo verso di me. Se Onorio, e non altri, è veduto partire da un luogo, dove è stata uccisa testè una persona, e molto più s'egli è stato veduto colla spada sguainata in mano: saran questi forti Indizj per credere, o almeno per sospettar gravemente, che al suo braccio si debba attribuir quella strage.

12. Da questi Indizj dunque, o per meglio dire dalle Circostanze suddette hanno poscia origine le Coniecture, le Suspezioni, e gli Argomenti, che tutti vogliamo abbracciare sotto il nome d' Indizj, e che tutti possono servire o di Pruova gagliarda, o di aiuto ad altre più vigorose Pruove, massimamente nelle cose oscure, dubbiose, e non facili a provarsi. Sdruciolando io nel ghiaccio, o cadendo da cavallo, o essendo smoderatamente spruzzato di fango da un passeggiere, Cesare, che non è mio confidente amico, mirandomi si dà sterminatamente a ridere. Posso io da questo suo riso giustamente sospettare, e congetturare, ch'egli goda del mio male, e mi schernisca. Così avendo Antonio detto ne' giorni passati, che Alfonso si farebbe ammogliato, quando si pigliasse il vento delle reti; se avvien poscia che s'abbia sentore, ed Indizio, che Antonio disturbi, o abbia sturbate le nozze d'Alfonso: quelle prime parole ci porgeranno un'argomento, una conieettura, una giusta suspezione, ch'egli veramente s'opponga al matrimonio dell'altro. Ora fra gl' innumerabili Indizj, che possono presentarsi davanti alla nostra considerazione, altri sono leggieri, altri gravi; ed altri gravissimi. Secondo questa lor qualità farà poco, o molto, o assai forte la Pruova, che da loro si cava. Ce ne sono alcuni eziandio, che fanno Pruova indubitata, ed altri, che sono temerarj, o non pertinenti alla questione, i quali non si debbono pur degnare d'un guardo. Imperciocchè sempre conviene avvertire, che ne' casi d'Onore, più che in ogni altra controversia, non si dee camminare con immaginazioni vane, e supposti malfondati, ma con ragioni solide, con fondamenti, e argomenti o veri, o verisimili: altrimenti si acquista titolo di fossila, o di accattaliti, e per troppo disio di custodir l'Onore si perde l'Onore. Uffizio degli accorti litiganti si è l'allegare dal canto loro tutti gl' Indizj favorevoli a se, e nocivi all'avversario. S'aspetta poscia a i Mediatori, e Giudici faggi il ben considerarli, e pesarli, per sapere quali sieno più o meno efficaci. Nè già occorre ch'io mi stenda punto a trattarne, facendo lo studio, e la pratica del Mondo, ch'ogni intendente Mediatore conosca, e distingua ciò, che si ha da argomentar di bene o di male dalle varie Circostanze, e qual forza abbiano gli argomenti, co' quali combattono l'una contra dell'altra le parti.